

**tti hanno diritti
manifestare liberame
prio pensiero con la parola, lo s
ni altro mezzo di diffusi
tampa non può essere sog
autorizzazioni o cens**

Secondaria 2° grado

Art. 21... Liberi di esprimerci

SOCIAL COSTITUZIONE



ARGOMENTO

- Costituzione
- Social

MATERIA

- Educazione Civica
- Area Umanistico-Letteraria

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella madrelingua
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale

PUNTO/I DEL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE

- 02. Si è ciò che si comunica
- 03. Le parole danno forma al pensiero
- 04. Prima di parlare bisogna ascoltare
- 07. Condividere è una responsabilità
- 08. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare
- 09. Gli insulti non sono argomenti

DOMANDE FONDAMENTALI

• La libertà d'espressione, sancita dall'art. 21 della Costituzione, è una pietra angolare dell'ordine democratico, perché riconosce pari dignità a tutti i cittadini e contribuisce a realizzare "il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese" (Art. 3). In un contesto segnato dalla rivoluzione introdotta da Internet e dall'avvento delle nuove tecnologie (che hanno profondamente mutato i processi di formazione dell'opinione pubblica) come continuare a garantire l'art. 3 senza mettere in discussione l'art. 21?

• La manifestazione pubblica di un pensiero, un tempo riservata a pochi/poche, oggi è

potenzialmente appannaggio di tutti/e: il fatto che io abbia la possibilità di farlo mi autorizza automaticamente a dire/scrivere tutto ciò che voglio?

- Qual è la bussola che dovrebbe orientarmi ogni volta che scelgo di condividere dei contenuti?
- In cosa può essere utile un Manifesto come quello della comunicazione non ostile?

SVOLGIMENTO



Conoscere l'articolo 21

60'

Leggi l'articolo

L'obiettivo è riscrivere l'Art. 21 della Costituzione, alla luce dei cambiamenti prodotti dall'avvento di Internet e delle nuove tecnologie. Si propone di strutturare l'attività in 2 parti/unità didattiche; se non fosse possibile, l'insegnante valuterà l'assegnazione di una parte del percorso di approfondimento come lavoro a casa e concentrerà l'attività in un'unica lezione.

Lettura dell'Art. 21 della Costituzione, a cui seguirà la visione dei video proposti nella [sezione Documenti del sito "Rileggiamo l'articolo 21"](#): sarebbe preferibile visionare prima quello di Luciana Castellina e poi quello di Roberto Zaccaria. Al termine di ciascuno, ne verranno evidenziati i concetti chiave. Successivamente, si proporrà un brainstorming su com'è cambiata la libertà d'espressione e conseguentemente l'informazione con l'avvento di Internet.

Al termine della lezione l'insegnante inviterà la classe ad approfondire l'argomento a casa, utilizzando i contributi presenti alla voce Documenti sul sito di "Rileggiamo l'Articolo 21".

Simulazione del Senato

60'

Leggi la costituzione e il Manifesto

Il Manifesto della comunicazione non ostile

1. Virtuale è reale

Dico o scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

paroleostili.it

L'insegnante proporrà alla classe di simulare una seduta al Senato, in cui all'odg c'è la modifica dell'Art. 21 della Costituzione. Ci si dividono i ruoli, come previsto dalla [traccia di simulazione di una seduta in Senato fornita](#), e si inizia la discussione, dopo che ognuno/a (singolarmente o in gruppi, a seconda dei ruoli assegnati) ha avuto 10 minuti di tempo per prepararsi. L'insegnante proporrà a questo punto l'analisi del Manifesto della comunicazione non ostile, principio per principio, accostandolo alla Costituzione. Si tenga presente che esiste anche la declinazione del Manifesto della comunicazione non ostile per la politica, che potrebbe essere di aiuto.

Formulazione condivisa di una posizione sul tema: serve una nuova formulazione dell'art. 21 o la Costituzione tiene anche questo genere di cambiamenti?

Ulteriori attività di approfondimento

Cerca online

È possibile approfondire il tema attraverso la lettura personale di alcune fonti fondamentali. Si potrebbero raccogliere alcuni episodi verificatisi in Rete (in particolare sui social) in cui la facilità di accesso agli strumenti di informazione non ha favorito il diritto ad essere informati: individuarli e ipotizzare una spiegazione.